



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Bollettini e schede del Manuale di Viticoltura del CVP su: www.CentroVitivinicoloProvinciale.it - **BOLLETTINO N° 06 del 27/04/2010**
Prossima emissione: martedì 4 Maggio 2010

CONTENUTO SPECIALE: MISURA 214: Fare riferimento al Bollettino 04/2010, reperibile su www.centrovitivinicolo.provincia.it. Troverete un file che contiene l'elenco completo dei prodotti ammessi per la difesa ed il diserbo della vite per l'anno 2010 nell'ambito della misura 214.

LINEE DI LOTTA CENTRO VITIVINICOLO PROVINCIALE DI BRESCIA ANNO 2010:

Fare riferimento al Bollettino 04/2010 e al PDF della relazione sulla difesa della vite 2010, reperibile su www.centrovitivinicolo.provincia.it. Invitiamo **TUTTE LE AZIENDE** a contattarci in caso di dubbi.

→ **FASE FENOLOGICA**

Le giornate calde stimolano la rapida crescita dei germogli. Da prime 3-4 foglioline aperte, 2-5 cm di germoglio (BBCH 12) per le varietà tardive in zone fredde, fino a 30 cm di germoglio, 6 foglie aperte (BBCH 31, 16). **Nella maggior parte dei vigneti e delle zone** (Lugana, Valtènesi, Franciacorta interna) la situazione prevalente è di **germogli a 7-8 cm e 4 foglioline aperte, grappolino visibile** ma ancora protetto da abbondante peluria o racchiuso tra le foglioline. Solo sul monte Orfano, Per la zona di Lonato e Desenzano e qualche vigneto a Capriano e Botticino, si riscontrano gli sviluppi maggiori sopra segnalati.

→ **ANDAMENTO CLIMATICO**

Tranne che a Sirmione, alle ore 12 odierne in tutte le stazioni si sono superati i 10 mm di pioggia negli ultimi 2 giorni.

→ **PREVISIONI METEOROLOGICHE**

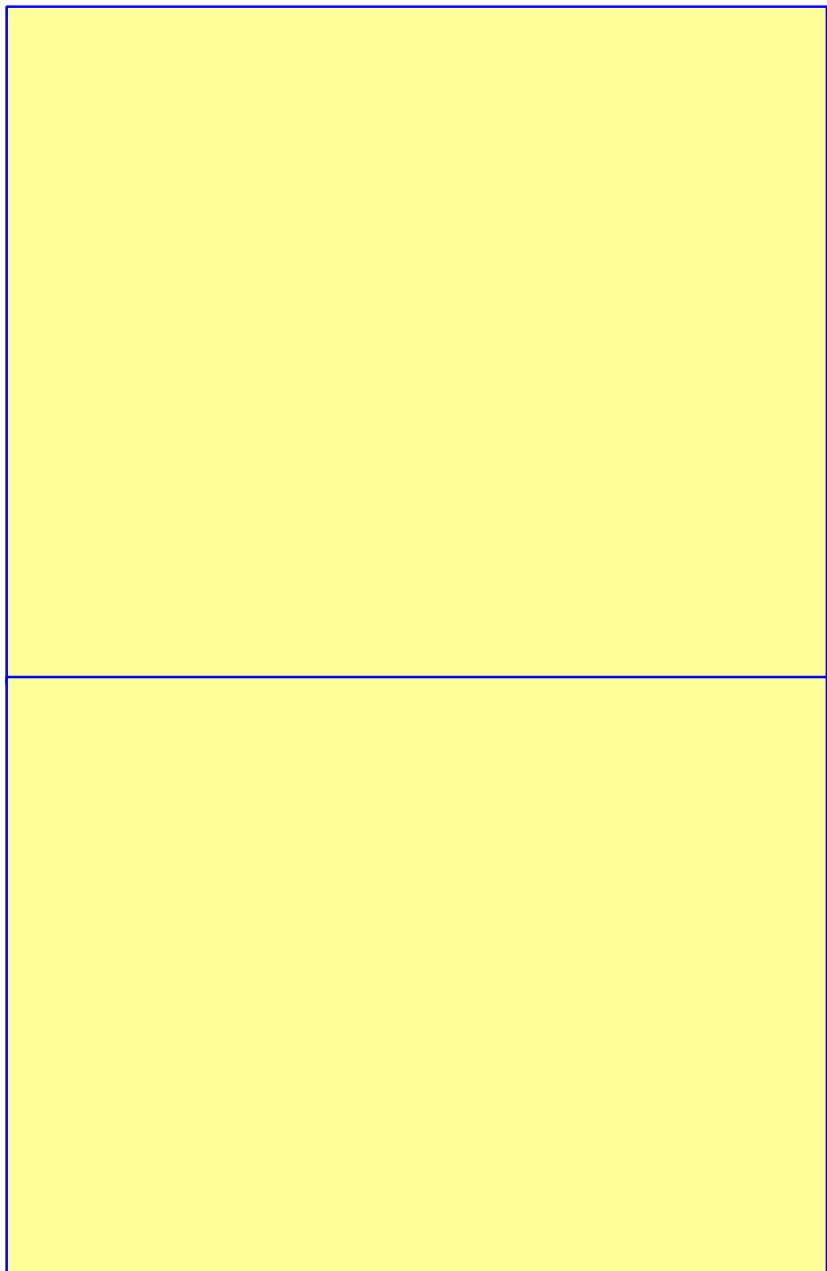
L'espansione di un'area di alta pressione sull'Europa Occidentale determinerà nel corso di oggi il passaggio ad un regime di correnti settentrionali più secche e stabili con conseguente graduale miglioramento del tempo. **Condizioni di tempo per lo più stabile fino a venerdì con temperature in aumento. La tendenza per il fine settimana è verso condizioni di tempo perturbato** per l'approfondirsi di un'area depressionaria sull'Europa Occidentale.

Mercoledì 28: prevalentemente poco nuvoloso o velato, con sviluppo di nuvolosità cumuliforme a ciclo diurno prevalentemente a ridossi dei rilievi.
Precipitazioni: ovunque assenti.

Giovedì 29: Nuvolosità variabile, con sviluppo di nuvolosità irregolare a ciclo diurno nel pomeriggio; in serata transito di nubi alte e sottili.
Precipitazioni: assenti.

Venerdì 30: in pianura da poco nuvoloso a nuvoloso, in montagna molto nuvoloso.
Precipitazioni: su Alpi e Prealpi deboli diffuse, con possibilità di locali rovesci più probabili sulle Alpi. Neve oltre 3000 metri

Sabato 1/05: molto nuvoloso, con possibili schiarite pomeridiane in pianura. ***Precipitazioni ovunque probabili***, più intense su Alpi e Prealpi. Temperature in lieve diminuzione. Venti in pianura da deboli a moderati occidentali, in montagna da moderati a forti meridionali. **Domenica 2/05:** molto nuvoloso o coperto. ***Precipitazioni ovunque molto probabili***.





Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

→ PRATICHE COLTURALI

➤ GESTIONE DEL TERRENO

▶ Gestione dell'inerbimento ad inizio stagione

L'erba alta (purché che non tanto da coprire la vegetazione) **SFAVORISCE** la diffusione della **Peronospora**. Chi riesce ad arrivare a **DOPO** il primo trattamento senza tagliare l'erba risparmia ed inquina meno.

NON trinciare l'erba se la vegetazione è oltre i 10 cm e non è coperta da antiperonosporico

NON lavorare il terreno in questa stagione: è **inutile** (non vi è competizione dell'erba), **costa** e **inquina**.

→ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA

➤ PERONOSPORA

Sicuramente dove i germogli sono ben sviluppati (oltre gli 8-10 cm e con almeno 3-4 foglioline distese) con piogge di oltre 10 mm si sono verificate le infezioni primarie. In considerazione della scarsa presenza di piogge preparatorie (sono così chiamate le piogge che si verificano durante il mese di Aprile e che rendono più pronta e virulenta la prima infezione di Peronospora), ci si attende una virulenza bassa delle infezioni primarie.

Tuttavia, dato il previsto peggioramento per il fine settimana, si suggerisce di **INTERVENIRE ENTRO LE PROSSIME PIOGGE** nei vigneti che ad oggi mostrano sviluppi di almeno **8-10 cm di germoglio**. Infatti, se **UNA** infezione primaria non è mai tale da determinare danni gravi, **PIÙ** primarie che si ripetono con piogge frequenti possono essere pericolose.

Fortunatamente non si stanno verificando forti piogge e per i prossimi giorni non se ne prevedono.

Attenzione alla gestione **dell'inerbimento** (fare riferimento al paragrafo specifico).

Va comunque ricordato il limitato rischio, quindi:

- ? **Ritardare l'intervento fino ad anticipare di poco le prossime piogge.** Trattare troppo in anticipo sulle piogge è negativo, dato che dopo il trattamento si forma vegetazione nuova che non sarà protetta in caso di piogge che si verificano dopo alcuni giorni.
- ? Se si passa in tutti i filari può essere sufficiente un trattamento con **Rame** a dose molto bassa (200 g/ha di Rame metallo, ad es. pari a 1 kg/ha di un prodotto commerciale al 20% di Rame)
- ? Se si passa a file alterne, il prodotto distribuito raggiunge la pianta con minore "densità di distribuzione", quindi il dosaggio non potrà essere così basso ma dovrà attestarsi a 300-400 g/ha di Rame metallo)
- ? Evitare Mancozeb e altri ditiocarbammati, per le ragioni già espresse nelle linee di lotta.
- ? Utilizzare Idrossido (nessuno NC) o Solfato tribasico (es. Cuproxat, Cutril, King sono NC) o Ossidulo (es. Cobre Nordox, classe NC). Evitare tutti i prodotti XN.

Come lo scorso anno, intendiamo riproporre la **TABELLA DEL RISCHIO PERONOSPORA**, che ci auguriamo possa servire per interpretare meglio e sinteticamente quanto sta succedendo in campo.

Tabella del rischio Peronospora ad oggi:

1 = Basso o nullo	2 = medio-basso
3 = medio	4 = medio-alto
5 = altissimo	

Condizioni climatiche attuali	1
Condizioni climatiche previste a 4 giorni	2
Fase fenologica	1
Andamento epidemico	1
Totale	1

- **Condizioni climatiche:** si indica quanto rischio vi è in base alle condizioni climatiche **attuali** (ovviamente medie sul territorio: temperature, umidità) e **previste** (piogge, temperature, umidità, ecc.).
- **Fase fenologica:** si indica quanto è suscettibile la fase fenologica media delle varietà nel bresciano, quando vi sono differenze di suscettibilità verranno segnalate.
- **Andamento epidemico:** si considerano le osservazioni di campo e la pressione del patogeno (ossia sulla sua potenzialità di sviluppo).
- Invitiamo le Aziende a chiamarci per chiedere chiarimenti qualora necessari.



Foto 1: Infiorescenza **NON** suscettibile a peronospora, in quanto completamente ricoperta di peluria e quasi rinchiusa tra le foglioline.

Foto 2: Inizio suscettibilità del grappolino: perdita della peluria e allungamento del rachide



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

- **Non vale la pena utilizzare prodotti penetranti su grappolini troppo piccoli, poiché in quei casi il grappolo non assorbe, essendo ricoperto di peluria). È ancora presto per utilizzare sistemici e/o prodotti che si legano alle cere, che è preferibile conservare per periodi di maggiore rischio o suscettibilità.**
- **Dose di rame metallo ad ettaro** = (dose di prodotto per ettaro) x (% di rame metallo nel formulato commerciale o g/litro se liquido). es. Un prodotto che in etichetta suggerisce 180 g/hl, corrispondenti a 1,8 Kg/ha, se contiene il 35% di Rame apporta 630 g Rame metallo/ha ogni trattamento.
- **Macchie d'olio:** vengono così chiamate le "bolle" di Peronospora. Ci attendiamo le prime macchie NON PRIMA di 12 giorni (dipenderà dalle temperature), quindi ora ovviamente NON ci sono rischi di infezioni secondarie.

➤ ESCORIOSI

In caso di vigneti fortemente colpiti lo scorso anno (tra le nostre, la varietà più suscettibile è Groppello), intervenire con due trattamenti a base di **Fosetil-Al puro** a 400-500 litri/ha trattando tutte le file a dose di 2 Kg/ha. Es: PRODEO 80 WG (classe **NC**). In alternativa può essere utilizzato **Azoxistrobin**, oppure, con minore efficacia, può essere usato **Zolfo bagnabile a 3 Kg/ha** (pari a 8 Kg/ha se si trattasse su parete in pieno sviluppo. Concentrazione massima suggerita: 1,5 Kg/hl), sempre bagnando abbondantemente, poiché il bersaglio deve essere il germoglio. In vigneti dove vi sono stati problemi sia di Escoriosi che di Oidio lo Zolfo o l'Azoxistrobin svolgono duplice funzione.

Il primo intervento va eseguito quando i primi germogli raggiungono i 2-3 cm. Ripetere il trattamento a 8 giorni di distanza.

➤ OIDIO

Abbinare Zolfo bagnabile a 2-3 kg/ha al trattamento antiperonosporico.

In vigneti a rischio (zone dove tipicamente si manifesta Oidio o **vigneti fortemente colpiti lo scorso anno**) si può intervenire con Zolfo in polvere a 30 Kg/ha quando tutte le gemme sono aperte, alla fase di 5-10 cm di germoglio.

➤ NOTTUE

Contrariamente a quanto segnalato nello scorso Bollettino, durante la scorsa settimana si sono evidenziati attacchi di Nottua talora gravi, in particolare in Valtènesi a carico di Groppello e Marzemino. Dato che la lotta migliore è molto precoce se non addirittura preventiva, si raccomanda di ricordare i vigneti colpiti in modo da prevedere un intervento adeguato durante la fase di germogliamento 2011. Nel caso di vigneti con germogli ancora a 2.-3 cm, si può intervenire **subito** con un trattamento a base di **Chlorpirifos metile**, utilizzando una lancia a mano o pompa a spalla, per evitare di sprecare troppo prodotto nell'ambiente. Bagnare abbondantemente i nuovi germogli ed il fusto e la fascia di vegetazione spontanea sottofila.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

→ NORMATIVA

➤ **SMALTIMENTO RIFIUTI**

Il D.L. 171/08, convertito nella legge 205/2008, ha apportato interessanti modifiche al Decreto Legislativo 152/06 in materia di adempimenti a carico delle imprese agricole produttrici di rifiuti speciali.

In deroga al D.L. 152/06 sono esonerate dal formulario di trasporto del rifiuto le imprese agricole che trasportano i rifiuti speciali della propria attività verso il gestore del servizio pubblico di raccolta. Il quantitativo massimo trasportabile sono 30 Kg. E' necessario stipulare apposita convenzione con il gestore dei rifiuti, per la consegna presso le discariche autorizzate. I contenitori vuoti dei fitofarmaci devono essere opportunamente bonificati (lavaggio e risciacquo per 3 volte).

Tipologia rifiuti agricoli	Registro di carico e scarico	MUD	Formulario	Iscrizione Albo Gestori Ambientali in forma semplificata
Rifiuto non pericoloso	NO	NO	SI	SI per qualsiasi quantità
Rifiuto pericoloso	SI	SI	SI	Consentita solo se il trasporto è inferiore ai 30 kg/lt giorno. Per trasporti superiori l'iscrizione è in forma completa
Esonero	Imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 cc con volume di affari non superiore a 8.000 euro (pericolosi e non)	Imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 cc con volume di affari non superiore a 8.000 euro (pericolosi e non)	Esonero per trasporto di rifiuti sia pericolosi che non pericolosi effettuato dal produttore dei rifiuti stessi in modo occasionale e saltuario per quantitativi non superiore a 30 kg/lt purché conferiti alle isole ecologiche comunali in virtù di specifica convenzione	Esonero per trasporto di rifiuti sia pericolosi che non pericolosi effettuato dal produttore dei rifiuti stessi purché conferiti alle isole ecologiche comunali in virtù di specifica convenzione

Fonte: Agricoltore Bresciano, 2009

→ SCADENZIARIO

Sono aperti i termini per le domande di PRRV.

Sono aperti i bandi per numerose misure del PSR (anche **Mis. 214**), con scadenze previste dal 30/04 in poi.